

ISTITUTO SCIENTIFICO EUROMEDICA S R L

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	01719960039
Numero Rea	MILANO 1601186
P.I.	12952160153
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.654	11.019
II - Immobilizzazioni materiali	1.644.884	480.295
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.654.538	491.314
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.873	235.831
Totale crediti	217.873	235.831
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	244.229	111.062
Totale attivo circolante (C)	462.102	346.893
D) Ratei e risconti	1.933	1.600
Totale attivo	2.118.573	839.807
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.164.000	0
IV - Riserva legale	2.080	2.080
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	27	28
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	178.584	101.773
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(26.602)	76.811
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.328.489	191.092
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	171.159	150.144
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	420.023	419.680
esigibili oltre l'esercizio successivo	198.902	78.891
Totale debiti	618.925	498.571
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	2.118.573	839.807

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.327.822	1.629.890
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.154	0
altri	34.700	8.956
Totale altri ricavi e proventi	43.854	8.956
Totale valore della produzione	1.371.676	1.638.846
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.769	56.741
7) per servizi	789.615	921.149
8) per godimento di beni di terzi	23.481	32.536
9) per il personale		
a) salari e stipendi	271.422	280.423
b) oneri sociali	81.119	78.771
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	21.961	25.018
c) trattamento di fine rapporto	21.839	21.467
e) altri costi	122	3.551
Totale costi per il personale	374.502	384.212
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	48.140	52.170
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.964	10.491
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.176	41.679
Totale ammortamenti e svalutazioni	48.140	52.170
14) oneri diversi di gestione	106.064	78.464
Totale costi della produzione	1.394.571	1.525.272
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(22.895)	113.574
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.091	4.661
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.091	4.661
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.091)	(4.661)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(25.986)	108.913
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	616	32.102
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	616	32.102
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(26.602)	76.811

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

* * *

Spettabili Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che presentiamo per la Vostra approvazione, è stato redatto in osservanza delle disposizioni contenute negli artt. 2423 e segg. c.c. nonché delle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 18 agosto 2015, n° 139, in attuazione alla direttiva CEE n° 34, ed è, quindi, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa la quale costituisce parte integrante del Bilancio stesso.

Ricorrendo, inoltre, i presupposti previsti dall'art. 2435 bis del codice civile, la società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata, nonché dell'esonero dal redigere la Relazione sulla Gestione. Conseguentemente, l'informativa di cui ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile viene fornita nel presente documento.

Principi di redazione

COMPARABILITA' CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter c.c., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Tenute conto le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo del 18 agosto 2015, n° 139, in attuazione alla direttiva CEE n° 34, ove si sia resa necessaria una riclassificazione diversa degli importi indicati nel bilancio dell'esercizio 2020 rispetto a quello del 2019, la comparabilità con le voci dell'esercizio precedente è stata garantita dall'adattamento delle voci dell'esercizio precedente, dandone esauriente spiegazione nel presente documento.

PRINCIPI CONTABILI

Com'è noto, l'11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato ufficialmente la pandemia da COVID-19. La drammatica emergenza sanitaria conseguita e tutt'ora in corso, ha avuto pesanti riflessi anche nel tessuto economico, nazionale e mondiale, causando la temporanea paralisi di numerose attività economiche.

Per fronteggiare gli effetti negativi della pandemia, il Legislatore nazionale è intervenuto più volte, con numerose misure di sostegno, atte a ridurre tali effetti e, soprattutto, a salvaguardare la continuità delle aziende.

La Società, nel corso dell'esercizio in esame, ha subito effetti negativi indotti dall'emergenza sanitaria, a seguito della totale sospensione delle proprie l'attività per oltre due mesi e, successivamente, del calo delle

stesse. Per quanto precede, la Società ha fatto ricorso alle misure di sostegno economiche e finanziarie disposte dal Legislatore di cui si dirà di seguito.

Per quanto precede, pur essendo incerti gli effetti futuri della suddetta pandemia, nella redazione del Bilancio in esame si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta nella previsione della continuità aziendale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 c.c., integrati ed interpretati da quelli predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, come aggiornati dall'OIC (Organismo Italiano Contabilità).

Criteri di valutazione applicati

Si riportano di seguito i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio in commento, i quali consentono una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico conseguito nell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e vengono sistematicamente ammortizzate sulla base della loro prevista vita utile. In particolare i “*software*” vengono ammortizzate in un periodo di tre anni.

Nel caso in cui, alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato dopo l'applicazione dei coefficienti di ammortamento, essa viene corrispondentemente svalutata; il valore svalutato verrà ripristinato negli esercizi in cui risulteranno venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e di diretta imputazione, il quale é altresì incrementato dei costi sostenuti per manutenzioni e/o riparazioni di natura straordinaria che accrescono la produttività e/o la vita utile delle immobilizzazioni materiali.

I costi sostenuti per manutenzioni e/o riparazioni di natura ordinaria sono imputati direttamente al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Il valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della stimata vita utile dei singoli beni o categorie di beni.

Nel caso in cui, alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato dopo l'applicazione dei coefficienti di ammortamento, essa viene corrispondentemente svalutata; il valore svalutato verrà ripristinato negli esercizi in cui risulteranno venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

In riferimento ai “*Terreni e Fabbricati*”, in deroga al criterio del costo sopra evidenziato, la Società ha usufruito della rivalutazione monetaria di cui all'art. 110 del D.L. 104/2020.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati in ragione della vita utile del cespite che si è ritenuto di non modificare rispetto all'esercizio precedente.

Ai fini della predetta rivalutazione monetaria è stata utilizzata la tecnica contabile di incremento del costo storico.

Il nuovo valore di iscrizione in bilancio non eccede il valore recuperabile del cespite, come meglio si dirà in seguito.

Beni in locazione finanziaria

I beni detenuti in forza di contratto di locazione finanziaria vengono rilevati conformemente a quanto previsto dalla vigente normativa italiana, la quale prevede l'imputazione a conto economico dei canoni secondo il criterio della competenza temporale, l'indicazione, nel corpo della presente nota, dell'impegno dei canoni a scadere e del costo del riscatto e l'iscrizione del cespite tra le immobilizzazioni materiali solo all'atto del riscatto.

Le informazioni complementari previste dalla normativa vigente (n. 22 dell'art. 2427 c.c.) sono evidenziate nel paragrafo relativo alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Crediti

Essendosi la società avvalsa della facoltà di redigere il Bilancio d'esercizio in forma abbreviata, la medesima per i crediti ha optato per la non applicazione del metodo del c.d. costo ammortizzato.

Conseguentemente, i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, rappresentato dal loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale, comprensivo dei componenti di competenza dell'esercizio.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti esclusivamente proventi ed oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' stato calcolato secondo quanto previsto nell'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

Essendosi la società avvalsa della facoltà di redigere il bilancio d'esercizio in forma abbreviata, la medesima per i debiti ha optato per la non applicazione del metodo del c.d. costo ammortizzato.

Conseguentemente, i debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Imposte correnti sui redditi e IRAP

Le imposte sul reddito e l'IRAP sono determinate sulla base di una realistica previsione del relativo reddito imponibile e sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti.

In applicazione del nuovo dettato dell'OIC 12, che ha eliminato nello schema di conto economico le voci relative ai proventi ed agli oneri straordinari e dell'OIC 25, che definisce i criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione delle imposte sul reddito, nella voce imposte sono iscritte anche le imposte sul reddito relative ad anni precedenti, comprensive dei relativi oneri accessori.

Imputazione dei componenti positivi e negativi del conto economico

I costi, i ricavi, i proventi e gli oneri sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica.

In particolare, i ricavi ed i costi afferenti le prestazioni di servizi e le operazioni di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Informativa sul *Fair Value*

Si evidenzia che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio attività o passività finanziarie che richiedano la valutazione al *fair value* su base ricorrente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono indicate nel seguente prospetto:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.019	11.019
Valore di bilancio	11.019	11.019
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	8.400	8.400
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(2.801)	(2.801)
Ammortamento dell'esercizio	6.964	6.964
Totale variazioni	(1.365)	(1.365)
Valore di fine esercizio		
Costo	151.217	151.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	141.563	141.563
Valore di bilancio	9.654	9.654

Alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" risultano imputati il costo relativo all'acquisto di software applicativi, incrementatisi nell'esercizio in esame, il cui ammortamento viene effettuato in quote costanti in tre esercizi, che costituiscono il periodo di prevista utilità futura del software, in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica cui è soggetto.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali sono indicate nel seguente prospetto:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	383.624	438.288	0	0	821.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.185	276.432	0	0	341.617
Valore di bilancio	318.439	161.856	0	0	480.295
Variazioni nell'esercizio					

	fabbricati	macchinario	commerciali	materiali	materiali
Incrementi per acquisizioni	3.479	680	640	1.129	5.928
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	(24.518)	4.116	20.239	(163)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	1.200.000	0	0	0	1.200.000
Ammortamento dell'esercizio	9.755	25.185	1.784	4.452	41.176
Totale variazioni	1.193.724	(49.023)	2.972	16.916	1.164.589
Valore di fine esercizio					
Costo	1.587.103	273.603	36.176	128.499	2.025.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.940	160.770	33.204	111.583	380.497
Valore di bilancio	1.512.163	112.833	2.972	16.916	1.644.884

Alla voce “*Terreni e fabbricati*” risultano iscritti il prezzo di riscatto/acquisto, gli oneri accessori e di diretta imputazione e i costi incrementativi dell'immobile di Milano, Via Lomazzo, n. 5, precedentemente condotto in leasing, che viene sistematicamente ammortizzato mediante l'applicazione dell'aliquota del 3%. Come già evidenziato, l'immobile e il terreno su cui lo stesso insiste sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi dell'art. 110 del D.L. n. 104/2020 per l'importo complessivo pari a € 1.200.000. Il valore rivalutato del predetto immobile non eccede il valore fondamentale attribuibile allo stesso in base alla consistenza, capacità produttiva ed effettiva possibilità di utilizzazione economica, determinato in base ad apposita perizia di stima redatta da un esperto indipendente.

Nel seguente prospetto sono specificatamente indicate le immobilizzazioni oggetto di rivalutazione ed i relativi importi.

	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	1.200.000	1.200.000
Totale	1.200.000	1.200.000

Il saldo attivo di rivalutazione, pari a complessivi € 1.200.000, è stato accantonato in una apposita riserva del patrimonio netto, denominata “*Riserva da Rivalutazione ex art. 110 del DL 104/2020*”, al netto dell'imposta sostitutiva del 3% calcolata sullo stesso saldo, pari a € 36.000.

Alla voce “*Impianti e macchinari*” risultano imputati i costi relativi ad impianti e macchinari specifici, impianti di sicurezza, l'impianto telefonico e impianti generici, i cui valori sono sistematicamente ammortizzati, in osservanza del principio di competenza economica, mediante l'applicazione dell'aliquota del 12,5%.

Le “*Attrezzature industriali e commerciali*” vengono sistematicamente ammortizzate mediante l'applicazione dell'aliquota del 12,5%.

Alla voce “*Altri beni*” risultano imputati i costi relativi a mobili e arredi, macchine d'ufficio elettroniche, altri beni materiali e cellulari, i cui costi sono sistematicamente ammortizzati in osservanza del principio di competenza economica, mediante l'applicazione delle aliquote, rispettivamente, del 10%, 20% e 12,5%.

I “*Beni inferiori ad Euro 516,46*” sono interamente ammortizzati nell’esercizio di acquisto.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce “*Crediti verso clienti*” è costituita da crediti per fatture già emesse (€ 173.990) e da crediti per fatture da emettere (€ 14.648).

La voce “*Crediti tributari*” accoglie il credito verso l’Erario per acconti IRES (€ 14.720), il credito IRAP (€ 580), credito IVA (€ 177) e altri crediti tributati (€ 203).

La voce “*Crediti verso altri*” accoglie esclusivamente crediti verso fornitori (€ 13.555)

Non vi sono crediti di durata residua ultraquinquennale.

Si precisa infine che tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti italiani.

Le consistenze iniziali e finali, nonché le variazioni intervenute in relazione ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono indicate nel seguente prospetto:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	208.288	(19.650)	188.638	188.638
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.651	(9.971)	15.680	15.680
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.892	11.663	13.555	13.555
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	235.831	(17.958)	217.873	217.873

Disponibilità liquide

Le variazioni intervenute nelle disponibilità liquide sono indicate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	105.368	130.635	236.003
Denaro e altri valori in cassa	5.694	2.532	8.226
Totale disponibilità liquide	111.062	133.167	244.229

Ratei e risconti attivi

Alla voce “*Ratei e risconti attivi*”, pari a € 1.933, sono imputati “*risconti attivi*” costituiti da quote di costi di competenza di esercizi futuri relativi principalmente a contratti di assicurazione.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute in relazione al patrimonio netto sono indicate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.400	0	0	0		10.400
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	0	1.164.000	0		1.164.000
Riserva legale	2.080	0	0	0		2.080
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	28	0	0	0		28
Varie altre riserve	0	0	0	1		(1)
Totale altre riserve	28	0	0	1		27
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	101.773	76.811	0	0		178.584
Utile (perdita) dell'esercizio	76.811	(76.811)	0	0	(26.602)	(26.602)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	191.092	0	1.164.000	1	(26.602)	1.328.489

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio derivano:

- dalla destinazione a nuovo dell'Utile dell'esercizio precedente;
- dall'accantonamento del saldo attivo netto di rivalutazione, pari a € 1.164.000, a "Riserva da Rivalutazione ex art. 110 del DL 104/2020";
- dalla rilevazione del risultato dell'esercizio 2020.

*

A norma del comma 1°, n. 7-bis dell'art. 2427 c.c., si evidenziano di seguito, la composizione del patrimonio netto e, per le singole voci che lo compongono, la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità e l'utilizzazione dei precedenti esercizi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.400	Capitale	B	10.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	1.164.000	Capitale	B	1.164.000

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	2.080	Riserva di Utili	B	2.080
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	28	Riserva di capitali	B	28
Varie altre riserve	(1)			0
Totale altre riserve	27			28
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Utili portati a nuovo	178.584	Utili	A B C	178.584
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	1.355.091			1.354.692
Quota non distribuibile				178.584
Residua quota distribuibile				1.176.108

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta costituito in ossequio a quanto disposto dall'art. 2120 c.c..

Di seguito si riportano le movimentazioni del TFR registrate nell'esercizio in esame.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	150.144
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.839
Utilizzo nell'esercizio	824
Totale variazioni	21.015
Valore di fine esercizio	171.159

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Le variazioni delle singole categorie dei debiti sono indicate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	150.368	58.375	208.743	33.841	174.902
Debiti verso fornitori	238.841	67.678	306.519	306.519	0
Debiti tributari	53.488	(5.162)	48.326	24.326	24.000
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.737	709	14.446	14.446	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	42.137	(1.246)	40.891	40.891	0
Totale debiti	498.571	120.354	618.925	420.023	198.902

I Debiti iscritti in Bilancio attengono:

- per € 208.743 a “*Debiti verso banche*”, di cui:
 - per € 94.442 al mutuo ipotecario acceso presso la Banca Popolare di Milano in occasione del riscatto dei contratti di leasing immobiliare, di cui € 77.625 “*esigibili oltre l'esercizio successivo*”. Si segnala che la Società ha richiesto e ottenuto, per il predetto mutuo ipotecario, la sospensione delle rate a decorrere dal mese di marzo 2020 e fino al mese di giugno 2021, così come previsto e disciplinato dal D.L. n. 18/2020 (c.d. “Decreto Cura Italia”);
 - per € 100.000 al debito per un finanziamento richiesto e ottenuto dalla Banca Credem nell’ambito delle misure di sostegno alla liquidità delle imprese previste dal D.L. n. 23/2020 (c.d. “Decreto Liquidità), attraverso la garanzia prestata dallo Stato, pari al 90% del finanziamento richiesto. Del predetto finanziamento € 97.277 sono “*esigibili oltre l'esercizio successivo*”;
 - per € 14.300 al debito per un finanziamento ricevuto dalla Banca Credem in occasione dell’acquisto di attrezzature mediche, esigibile entro l’esercizio successivo;
- per € 306.519 a “*Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo*”;
- per € 24.325 a “*Debiti tributari entro l'esercizio successivo*”, i quali accolgono il debito verso l’Erario per ritenute d’acconto da versare (€ 11.709), per IRAP (€ 616) e per l’imposta sostitutiva relativa alla rivalutazione monetaria dei “*Terreni e fabbricati*” (€ 12.000);
- per € 24.000 a “*Debiti tributari oltre l'esercizio successivo*”, i quali accolgono esclusivamente la quota dell’imposta sostitutiva relativa alla rivalutazione monetaria dei “*Terreni e fabbricati*” scadente oltre l’esercizio in commento;
- per € 14.446 a “*Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale entro l'esercizio successivo*”, i quali accolgono i contributi previdenziali INPS dei lavoratori dipendenti (€ 13.813) e dei collaboratori coordinati e continuativi (€ 347), il debito nei confronti dell’INAIL (€ 130) e debiti nei confronti di altri enti (€ 156);
- per € 40.891 a “*Debiti verso altri*”, relativi a debiti nei confronti del personale dipendente.

Dei predetti debiti iscritti in bilancio, quello relativo al mutuo ipotecario concesso dalla Banca Popolare di Milano risulta essere l’unico debito assistito da una garanzia reale, quest’ultima costituita da un’ipoteca di primo grado iscritta sull’immobile di proprietà della società.

Non vi sono altri debiti di durata residua ultraquinquennale.

I debiti iscritti in bilancio risultano tutti nei confronti di soggetti di nazionalità italiana.

Garanzie

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai debiti, la società ha rilasciato una garanzia a terzi costituita dall’ipoteca di primo grado iscritta sull’immobile di proprietà, per complessivi € 620.000.

La società non ha ricevuto garanzie da terzi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

RIPARTIZIONE E VARIAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE

Il “Valore della produzione” è costituito dalle voci di seguito elencate:

- “Ricavi delle prestazioni”, pari a € 1.327.822, conseguiti a fronte di prestazioni sanitarie e altre prestazioni rese ai clienti;
- “Altri ricavi e proventi”, pari a complessivi € 43.854, di cui € 9.154 sono relativi al contributo a fondo perduto disciplinato dall’art. 25 del D.L. n. 34/2020 (c.d. “Decreto Rilancio”), ricevuto dalla Società nel corso dell’esercizio in esame.

I “Costi della produzione” sono ripartiti come segue:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variaz. %
Per materie prime e sussidiarie	52.769	56.741	-3.972	-7%
Per servizi	789.615	921.149	-131.534	-14%
Per godimento di beni di terzi	23.481	32.536	-9.055	-28%
Salari e stipendi	271.422	280.423	-9.001	-3%
Oneri sociali	81.119	78.771	2.348	3%
Trattamento di fine rapporto	21.839	21.467	372	2%
Altri costi del personale	122	3.551	-3.527	-34%
Ammort. imm. immateriali	6.964	10.491	-3.527	-34%
Ammort. imm. materiali	41.164	41.678	-502	-1%
Altre svalut. immobilizz.	0	0	0	0%
Oneri diversi di gestione	106.064	78.465	27.599	35%
Totale	1.394.571	1.525.272	-130.701	

Costi della produzione

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce comprende gli acquisti di prodotti farmaceutici, sanitari e di materiale di consumo impiegato nelle prestazioni sanitarie.

Costi per servizi

Le voci più rilevanti che costituiscono i costi in esame attengono: alle prestazioni professionali sanitarie di terzi (€ 651.323); alle prestazioni di servizi (€ 167.680).

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende i canoni afferenti un contratto di leasing di apparecchiature, pari a € 3.488, riscattate nell'esercizio in esame, nonché spese condominiali per € 4.357 e spese di noleggio di apparecchiature e attrezzature per € 15.636.

Costi per il personale

Tale voce, pari a complessivi € 374.502, comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi gli scatti di contingenza, i costi delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge, i premi per le assicurazioni infortuni e la buonuscita riconosciuta ai dipendenti.

Ammortamenti e Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali

La ripartizione delle quote di ammortamento è stata evidenziata nel paragrafo relativo alle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Oneri diversi di gestione

Le voci più significative imputate a tale conto attengono all'IVA indetraibile (€ 36.347), all'acquisto di valori bollati (€ 9.362), all'IMU (€ 13059) e a sopravvenienze passive ordinarie (€ 10.282).

Proventi e oneri finanziari

Nell'esercizio in esame non sono stati conseguiti proventi finanziari.

Gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio in esame attengono a:

- **Interessi di mora 8**
- **Interessi su finanziamenti 895**
- **Interessi passivi da ravv. operosi 121**
- **Interessi su mutui 2.067**
- Totale 3.091**

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non risultano effettuate rettifiche in ordine al valore delle attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti iscritte nel Bilancio al 31 dicembre 2020 (€ 616) riguardano esclusivamente l'IRAP di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto si riportano la composizione e la variazione dei dipendenti della società.

	Numero medio
Impiegati	13
Totale Dipendenti	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'anno 2020 non sono stati deliberati né erogati compensi a favore degli Amministratori.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non risultano operazioni e/o accordi con Parti Correlate a condizioni non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano operazioni e/o accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio in esame azioni e/o quote di società controllanti, né ne ha acquistate o alienate durante l'esercizio in esame.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125-bis della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, riteniamo di averVi fornito sufficienti elementi di valutazione sul bilancio che abbiamo sottoposto alla Vostra approvazione.

Nel chiedere il conforto del Vostro voto per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, proponiamo di coprire interamente la perdita netta d'esercizio, pari ad € 26.602 (saldo contabile € 26.601,93) mediante l'utilizzo per pari importo degli "Utili portati a nuovo".

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giuseppe Calabrò

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, Giuseppe Calabrò, Presidente della società, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

Giuseppe Calabrò